



CORSO DI ALTA FORMAZIONE

PENSIONI E CONSULENZA PREVIDENZIALE

(48 ore di formazione)

Facoltà di economia - Roma, via Columbia n. 2
dal 22 novembre 2019

ARGOMENTI

Il Conto assicurativo

I metodi di calcolo delle pensioni Inps e i requisiti di accesso a pensione

Gli accessi derogatori: anticipare l'ingresso a pensione

Le previdenza complementare

Il dialogo fra le gestioni Inps e le casse professionali e gli strumenti di flessibilità in uscita

L'expating: aspetti previdenziali della contribuzione estera,

delle pensioni in totalizzazione e della legislazione applicabile

FINALITÀ

Il Corso si compone di complessive 48 (quarantotto) ore d'aula e, facoltativamente, di ulteriori 16 (sedici) ore di studio di argomenti integrativi, nel mese di marzo 2020, allo scopo di fornire al discente una preparazione evoluta in materia previdenziale, utile a completare e/o aggiornare le competenze professionali di base ovvero ad avviare un percorso di specializzazione in materia di lavoro.

DOCENTI

Il corpo docente é composto da esperti in materia previdenziale, i quali, oltre ad aver maturato una specifica esperienza nelle materie oggetto del Corso, é in possesso di competenze specialistiche di grado elevato che impiega quotidianamente nell'attività professionale svolta.

Corpo docente:

Massimo Abballe

Responsabile del Team normativa pensionistica lavoratori dello spettacolo- Direzione centrale pensioni INPS

Maurizio Centra

Commercialista, Componente della Commissione Diritto del Lavoro Odcec di Roma

Barbara Cialdella

Funzionario esperto in conto assicurativo- Direzione centrale pensioni INPS

Rita Comandini

Responsabile procedura calcolo pensione e normativa fondi speciali di previdenza – Direzione generale INPS

Rosa Maria Morrone

Coordinatore INPS Regione Piemonte convenzioni internazionali;

Luigi Pallotta

Funzionario responsabile del Team gestione dipendenti pubblici – Direzione centrale pensioni INPS

SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Le lezioni si terranno nei giorni: (i) 22 novembre 2019, (ii) 29 novembre 2019, (iii) 13 dicembre 2019, (iv) 17 gennaio 2020, (v) 7 febbraio 2020 e (vi) 28 febbraio 2020 con orario 9-13 (mattina) e 14-18 (pomeriggio), presso la Facoltà di economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Con lo stesso orario e nella medesima sede si terranno le ulteriori due lezioni su argomenti integrativi, nei giorni 6 e 20 marzo 2020.

Al corso potranno partecipare max 40 (quaranta) persone.

DISCENTI

Il Corso é rivolto a professionisti dell'area lavoro e, a titolo esemplificativo, a Dottori Commercialisti ed esperti Contabili, Avvocati, Consulenti del lavoro, Direttori del personale, Quadri e Impiegati addetti alla gestione delle risorse umane, Esperti in materia previdenziale/assistenziale, Responsabili di Centri di assistenza fiscale e/o di Patronati, Responsabili di forme di previdenza complementare nonché Analisti previdenziali e/o assicurativi.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico sarà disponibile on-line sul sito **uniprofconsorzio.it/e-learning**

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Al termine del corso è previsto il rilascio dell'attestato di partecipazione.

COORDINATORE DEL CORSO

Lorenzo Di Pace

Presidente della Commissione Diritto del Lavoro dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma

CREDITI FORMATIVI

Il corso è in fase di accreditamento dagli Ordini professionali dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili, degli Avvocati e dei Consulenti del lavoro per la formazione continua (FPC).

FONDI INTERPROFESSIONALI PER LA FORMAZIONE

Il corso è in fase di riconoscimento dai principali fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua, ai sensi dell'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

QUOTA E MODALITA' DI ISCRIZIONE

La quota d'iscrizione al Corso (48 ore) è di **€ 500,00 + IVA;**

Per gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e per i loro dipendenti, collaboratori e praticanti la quota d'iscrizione è di **€ 350,00 + IVA.**

L'iscrizione si effettua collegandosi al sito **www.uniprofconsorzio.it**

UNIPROF CONSORZIO

Università degli studi di Roma Tor Vergata
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma

Corso di alta formazione

PENSIONI E CONSULENZA PREVIDENZIALE

(48 ore di formazione)

Università degli studi di Roma Tor Vergata

Facoltà di economia - via Columbia n. 2 Roma

dal 22 novembre 2019

LA PREVIDENZA IN ITALIA*

Le prime iniziative in materia di previdenza nel nostro Paese risalgono al 1861, ossia all'anno dell'unità d'Italia (legge 17 marzo 1861, n. 4761), e la Cassa di invalidità della gente di mare è considerato il primo ente in assoluto con funzioni previdenziali, anche se veniva finanziato solo dai lavoratori (equipaggio) senza il contributo degli armatori.

Il processo di "costruzione" del sistema pensionistico nazionale é proseguito nel 1883 con la costituzione della Cassa nazionale di assicurazione per gli infortuni sul lavoro, che nel 1933 si è trasformata in INAIL (Istituto nazionale di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro), e, successivamente, con i seguenti principali eventi:

- nel 1895 è stato emanato il primo testo unico in materia previdenza per i dipendenti civili e militari dello stato (regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70);
- nel 1898 è diventata obbligatoria l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, con il finanziamento a totale carico del datore di lavoro, inoltre è stata istituita la Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai (legge 17 luglio 1898, n. 350);
- nel 1919 è stata istituita l'AGO (assicurazione generale obbligatoria) per i dipendenti dell'industria e dell'agricoltura presso la Cassa nazionale per le assicurazioni sociali, la quale, dopo varie modifiche di legge, nel 1943 ha assunto la denominazione di INPS (Istituto nazionale della previdenza sociale). E' appena il caso di annotare che all'epoca il sistema pensionistico obbligatorio era basato sul criterio della capitalizzazione e, in particolare, prevedeva che i contributi versati venissero investiti in titoli di stato e immobili, allo scopo di erogare come prestazioni pensionistiche i "corrispettivi di tali contributi";
- nel 1945 è stato creato un nuovo fondo a ripartizione (decreto legislativo 1 marzo 1945, n. 177) che si è affiancato a quello a capitalizzazione, creando così un doppio modello di finanziamento del sistema pensionistico;
- nel 1957 la previdenza obbligatoria è stata estesa anche ai coltivatori diretti, quindi agli artigiani (1959) e poi ai commercianti (1966);
- nel 1969 è stato adottato in via esclusiva il criterio della ripartizione, che ha "resistito" fino al 1 gennaio 1996 (cfr. Riforma Dini);
- nel 1983, dopo la crisi economica ed energetica degli anni '70 del XX secolo, è iniziato un processo di revisione del sistema previdenziale che ha determinato la modifica dei paradigmi di riferimento, anche per l'accresciuta aspettativa di vita, e, nel decennio successivo, il progressivo "abbandono" del criterio della ripartizione per il calcolo delle prestazioni pensionistiche, rivelatosi non sostenibile in situazioni di riduzione degli occupati e/o delle retribuzioni imponibili;
- nel triennio 1992 - 1995 sono stati apportati al sistema pensionistico profonde modifiche, allo scopo di garantirne la sostenibilità nel lungo periodo. E' appena il caso ricordare il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 (Riforma Amato), il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 (istituzione INPDAP) e la legge 8 agosto 1995, n. 335 (Riforma Dini), che hanno razionalizzato il sistema mediante il maggiore bilanciamento tra contributi e prestazioni, ottenuto con l'innalzamento dell'età pensionabile, l'aumento della contribuzione minima per la pensione di

- anzianità, il contenimento degli aumenti automatici in base al costo della vita (perequazione), fino all'introduzione del criterio contributivo, dal 1 gennaio 1996;
- nel biennio 2004 - 2005 sono stati introdotti “disincentivi” al pensionamento, ad esempio innalzando i requisiti per accedere alla pensione di anzianità, ed è stato riformato in modo organico il sistema della previdenza complementare (decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252), prevedendo anche il trasferimento del trattamento di fine rapporto (TFR) ai fondi pensione scelti dai lavoratori;
 - nel 2011 la difficile situazione economica del Paese, causata dalla crisi del 2008, ha imposto l'ulteriore revisione del sistema pensionistico (cfr. art. 24 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214), finalizzata alla riduzione della spesa pubblica e basata, principalmente, sull'innalzamento dei requisiti anagrafici per ottenere la pensione di vecchiaia, sull'estensione dell'applicazione del criterio contributivo per il calcolo della pensione, sulla totalizzazione dei contributi, sull'aumento delle aliquote contributive dei lavoratori autonomi e sulla fusione di enti previdenziali (cfr. Riforma Fornero);
 - nel 2017 nel sistema della previdenza complementare è stata introdotta una nuova forma di prestazione, denominata Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), che consente di ricevere in modo frazionato tutta o parte della posizione individuale maturata, fino all'età della pensione di vecchiaia (cfr. legge 27 dicembre 2017, n. 205);
 - nel 2019 si è registrato il primo intervento in discontinuità con quelli succedutisi dalla Riforma Amato (1992) in poi, infatti, con il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, è stata introdotta la c.d. Quota 100 che, nel triennio 2019/2021, consente ai lavoratori subordinati che vantino almeno 38 anni di contributi e un'età anagrafica di almeno 62 anni, di ottenere la pensione maturata in base al minore montante contributivo, rispetto a quello previsto dalle regole ordinarie di calcolo della pensione di vecchiaia.

LA PROFESSIONE DI CONSULENTE PREVIDENZIALE*

L'Italia è passata, nell'arco di cinquanta anni, dal *baby boom* degli anni '60 del XX secolo alla crescita zero attuale, oltre ad aver subito, nello stesso periodo, più di una crisi economica. L'innalzamento dell'età media della popolazione, la scarsità di risorse da destinare alla previdenza complementare e le carriere lavorative sempre più articolate e discontinue, impongono ai lavoratori e ai datori di lavoro interventi di pianificazione previdenziale, sia individuale sia collettiva, sempre più complessi, oltre che di analisi preventiva, simulazione e verifica “in corso d'opera”, per i quali occorre una figura professionale con competenze specifiche, ossia il consulente previdenziale, che si sta affermando nell'ambito di professioni ordinarie esistenti (es. Avvocati, Commercialisti e Consulenti del lavoro), per rispondere adeguatamente a tali esigenze.

Il corso di altra formazione *Pensioni e consulenza previdenziale*, è di grande utilità a coloro che si occupano o vogliono occuparsi della materia previdenziale, con un approccio innovativo e di alto livello teorico/pratico.

* Note a cura di Maurizio Centra, Commercialista in Roma

Sede

Roma, via Columbia n. 2, presso la facoltà di Economia dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata

Orario di ciascuna lezione

Mattina 9:00/13:00

Pomeriggio 14:00/18:00

Corpo Docente

Massimo Abballe

*Responsabile del Team normativa pensionistica lavoratori dello spettacolo
Direzione centrale pensioni INPS*

Maurizio Centra

Commercialista, Componente della Commissione Diritto del Lavoro Odcec di Roma, Esperto in materia di previdenza complementare

Barbara Cialdella

*Funzionario esperto in conto assicurativo
Direzione centrale pensioni INPS*

Rita Comandini

*Responsabile procedura calcolo pensione e normativa fondi speciali di previdenza
Direzione generale INPS*

Rosa Maria Morrone

Coordinatore INPS Regione Piemonte convenzioni internazionali;

Luigi Pallotta

*Funzionario responsabile del Team gestione dipendenti pubblici
Direzione centrale pensioni INPS*

Coordinatore del corso

Lorenzo Di Pace

Presidente della Commissione Diritto del Lavoro dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma

PROGRAMMA DI BASE

❖ **22 novembre 2019** (8 ore)

IL CONTO ASSICURATIVO

Relatrice: Barbara Cialdella

Gli ordinamenti previdenziali

La contribuzione obbligatoria: modalità di versamento dell'Assicurazione Generale Obbligatoria e degli altri ordinamenti previdenziali

La contribuzione figurativa: disoccupazione, maternità, ecc.

I riscatti con particolare riferimento alle tre forme di riscatto di laurea

Le ricongiunzioni

❖ **29 novembre 2019** (8 ore)

METODI DI CALCOLO DELLE PENSIONI INPS I REQUISITI DI ACCESSO ALLA PENSIONE

Relatrice: Rita Comandini

Quadro normativo di riferimento

I metodi di calcolo retributivo, misto e contributivo

Il comma 707 dell'art. 1 L. 190/2014

L'opzione per il metodo contributivo

Ambito di applicazione del sistema di calcolo misto

La riforma Monti-Fornero: novità e continuità rispetto al passato

L'età pensionabile e aspettativa di vita

Le prestazioni di invalidità e inabilità

Requisiti anagrafici per l'accesso pensionistico

Meccanismi di anticipo nel sistema contributivo

Il sistema di calcolo contributivo puro

Modalità di calcolo: la definizione del montante contributivo individuale

Rivalutazione del montante contributivo

Applicazione dei coefficienti di trasformazione

❖ **13 dicembre 2019** (8 ore)

GLI ACCESSI DEROGATORI: ANTICIPARE L'INGRESSO A PENSIONE

Relatrice: Rita Comandini

La pensione anticipata in Quota 100

La nuova opzione donna

La pensione in computo in gestione separata

I lavoratori precoci: una nuova pensione anticipata

Accesso pensionistico lavoratori addetti a mansioni usuranti

Quadro normativo e novità del DM 20.09.2017

Definizione dei lavoratori addetti a mansioni usuranti

Regole dell'accesso pensionistico anticipato

Abrogazione delle finestre di differimento e sospensione degli adeguamenti alla speranza di vita

I benefici pensionistici per invalidi e non vedenti ex L. 388/2000

Le tre forme di APE : discipline e normative di riferimento

❖ **17 gennaio 2020** (8 ore)

LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Relatore: Maurizio Centra

Fondi pensione negoziali

- chiusi
- categoriali
- aziendali
- regionali

Fondi pensione preesistenti

Fondi aperti

Piani individuali di previdenza

Legge 4 agosto 2017, n. 124: novità in materia di previdenza complementare

Adesione ai fondi di previdenza complementare con percentuali di TFR inferiori al 100%

Riscatto delle prestazioni previdenziali: aspetti operativi

La tassazione delle prestazioni dei fondi di previdenza complementare

❖ **7 febbraio 2020** (8 ore)

L'EXPATING: ASPETTI PREVIDENZIALI DELLA CONTRIBUZIONE ESTERA, DELLE PENSIONI IN TOTALIZZAZIONE E DELLA LEGISLAZIONE APPLICABILE

Relatrice: Rosa Maria Morrone

La normativa contributiva e previdenziale comunitaria (Regolamenti CE n. 883/2004 e n. 987/2009)

Principi generali - definizione del campo di applicazione (soggetti, territori e materie)

Disposizioni in materia di legislazione applicabile

Distacco e proroga del distacco

I documenti portatili A1/DA1/S1

Accordi e convenzioni bilaterali di sicurezza sociale fra Italia e paesi extra europei

I paesi non convenzionati e il riscatto dei periodi scoperti

Le pensioni in Totalizzazione internazionale

❖ **28 febbraio 2020** (8 ore)

IL DIALOGO FRA LE GESTIONI INPS E LE CASSE PROFESSIONALI GLI STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ IN USCITA

Relatrici: Rita Comandini e Barbara Cialdella

Totalizzazione, ricongiunzione e cumulo

Condizioni per la richiesta di totalizzazione

Anzianità contributiva necessaria

Trattamenti pensionistici erogati in regime di totalizzazione

Adempimenti operativi e presentazione della domanda

Il nuovo cumulo contributivo

Il cumulo di quota 100

Carpe PC: le simulazioni di calcolo e l'utilizzo in consulenza Previdenziale

§§§§§

PROGRAMMA DEGLI ARGOMENTI INTEGRATIVI

❖ **6 marzo 2020** (8 ore)

LA CONSULENZA PREVIDENZIALE AI DIPENDENTI PUBBLICI: ex Inpdap

Relatore: Luigi Pallotta

Requisiti per il diritto alla pensione nel pubblico impiego dopo la riforma Fornero

Le peculiarità della gestione dei dipendenti pubblici, il caso dei 'militari'

Elenco e caratteristiche delle voci retributive utili al calcolo della pensione

Il nuovo modello Passweb e l'ex PA04

Il dialogo con le gestioni Inps

❖ **20 marzo 2020** (8 ore)

L'EX ENPALS

Relatore: Massimo Abballe

Il fondo sportivi e lavoratori dello spettacolo

La contribuzione (rapporti subordinati e autonomi)

Peculiarità del calcolo pensionistico

La convenzione con Inps e la 'prevalenza'

Il cumulo contributivo

L'applicazione dei 'tetti', la valutazione di convenienza con totalizzazione e cumulo

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico sarà disponibile on-line sul sito **uniprofconsorzio.it/e-learning**

QUOTA E MODALITA' DI ISCRIZIONE

La quota d'iscrizione al Corso (48 ore) è di **€ 500,00 + IVA**;

Per gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e per i loro dipendenti, collaboratori e praticanti la quota d'iscrizione è di **€ 350,00 + IVA**.

L'iscrizione si effettua collegandosi al sito **www.uniprofconsorzio.it**